

TRIBUNALE DI TERAMO

Sezione Civile - Procedure concorsuali

Proc. n. 8-1/ 2025 R.G. Proc. Unit.

DECRETO DI PUBBLICAZIONE DEL PIANO DEL DEBITORE Artt. 68 – 69 C.C.I.I.

Il Giudice del Tribunale di Teramo, Flavio Conciatori

Visto il ricorso presentato ai sensi degli artt. 67, 68 C.C.I.I. tramite il professionista designato dall'OCC denominato "LPN APS per il sociale - La tutela degli indebitati - Segretariato Sociale nel comune di Torricella Sicura", dott.ssa Di Marcello Manuela, nell'interesse di Di Feliciantonio Alvaro c.f. DFLLVR54B17F585Y e Falasca Rita c.f. FLSRTI58P63Z103O;

dato atto che alla domanda è allegata una relazione dell'OCC, integrata con deposito in data 22/01/2025, contenente:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

osservato inoltre:

- che l'allegata relazione si esprime anche in ordine all'adeguatezza della valutazione operata dai soggetti finanziatori, al momento della concessione del finanziamento, del merito creditizio dei debitori, valutati il loro reddito disponibile all'epoca dei finanziamenti e l'entità degli importi necessari ai debitori per mantenere un tenore di vita dignitoso;
- che la relazione attesta che non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 69 co. I C.C.I.I., in quanto i consumatori istanti:
- non hanno beneficiato di esdebitazione nei 5 anni precedenti la domanda, né di due precedenti esdebitazioni;

- non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- che il professionista nominato dall’O.C.C. ha provveduto ad effettuare le comunicazioni agli uffici territorialmente competenti dell’agente della riscossione, degli uffici fiscali e degli enti locali, ricevendo dagli stessi l’indicazione dei debiti tributari accertati e di quelli dei quali l’accertamento è pendente;

considerato in particolare che gli attivi (costituiti dalla totalità dei beni e dei crediti in disponibilità di parte proponente) e le esposizioni debitorie possono essere così riassunti:

poste attive:

- patrimonio immobiliare costituito dall’unità immobiliare sita in Comune di Roseto degli Abruzzi (Teramo), rispetto alla quale i ricorrenti sono titolari di diritti pari a un mezzo ciascuno e il cui valore di perizia è pari a € 172.200,00;
- patrimonio mobiliare costituito da un’autovettura immatricolata nel 2011 dal valore di € 250,00;
- pensioni nette mensili dei due coniugi per un valore complessivo di € 3.300,00 circa;

poste passive:

- a. prededuzioni di natura professionale: € 12.371,60¹;
- b. creditori con privilegio: € 166.050,11;
- c. creditori chirografari: € 62.852,54;

sintesi dei termini satisfattivi proposti:

La proposta prevede la corresponsione, per 72 mesi, di una rata di € 1.100,00 mensili da parte dei coniugi e di una rata di € 700,00 mensili da parte dell’assuntore sig. Romani Leonardo, con complessiva acquisizione di € 129.600,00 così destinati:

- a) pagamento integrale dei crediti prededucibili;
- b) pagamento dei crediti ipotecari nella misura dell’85%;
- c) pagamento dei crediti privilegiati nella misura del 25%;
- d) pagamento dei crediti chirografari nella misura del 5%.

Ancorché non esplicitamente rinvenibile nel testo della relazione, si desume che il piano proposto presupponga che non siano liquidati, ma restino ai debitori, i beni immobili e

¹ Poste da liquidarsi all’esito della procedura a cura del Giudice Delegato con riferimento alle previsioni normative vigenti.

immobili agli stessi intestati.

La relazione integrativa attesta come positivo il giudizio di convenienza ex art. 67 co. IV C.C.I.I. rispetto alle alternative liquidatorie o esecutive.

Quanto sopra premesso:

rimarcato che dagli atti non emerge l'esistenza di contenziosi in essere, né di natura attiva, né di natura passiva;

ritenuto che ricorrono i requisiti per l'apertura della procedura;

dispone

la pubblicazione della proposta, del piano e della relazione del professionista e dei relativi allegati in apposita area del sito web del Tribunale, con comunicazione entro 30 giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

avverte

i creditori che, nel termine di gg. 20 dalla comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

ordina

al professionista designato dall'O.C.C., entro 10 giorni dalla scadenza del termine per le osservazioni, di sentire i debitori e riferire al giudice, proponendo eventuali le modifiche al piano che si rendessero necessarie.

Riserva

all'esito, di procedere, verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano e risolte eventuali contestazioni, all'omologa del piano.

Riserva in ogni caso la verifica della rispondenza dei compensi di tutti i professionisti alle previsioni normative di riferimento, nonché la loro graduazione e la liquidazione, ove superiori ai limiti di legge.

Teramo, 25/07/2025

Il Giudice Delegato

Flavio Conciatori